Conto corrente colla Posta — Gallarate, 21 Maggio 1921. — Anno XVII — Num. 20

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . . L. 10 —
SEMESTRE . . » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 1

RISULTATI delle ELEZIONI

LOCALITÀ	1921 Socialisti	Blocco	Popolari	Comunisti	1919 Socialisti	Blocco	Popolari
Gallarate I°	111	202	98	4			
» II°	183	158	53	11			
» III°	154	264	64	4			
» IV°	216	164	67	7			
» V°	276	93	112	7			
» VI°	399	35	94	14			
» VII°	198	33	114	33			
» VIII°	281	15	41	6			
Totali Gallarate	1818	964	643	86	1741	983	431
Albizzate	270	73	34	—	248	96	16
Besnate	265	49	70	—	328	88	28
Cajello	113	19	89	1	142	11	64
Cardano al Campo	444	111	134	55	557	62	94
Cassano Magnago	665	193	257	94	662	172	243
Cavaria - Premezzo	164	55	66	3	154	66	44
Crenna	673	100	98	2	675	78	39
Ferno	314	62	37	1	362	22	36
Jerago - Orago	197	49	110	7	210	20	97
Lonate Pozzolo	372	204	365	—	253	367	201
Oggiona - S. Stefano	129	24	59	—	102	18	32
Samarate	792	176	148	28	847	127	117
Solbiate Arno	77	171	53	—	84	153	36
Totali Mandamento di Gallarate	6293	2250	2163	277	6365	2263	1480
Somma Lombardo	689	517	267	91	936	284	253
Arsago	118	123	91	4	138	114	64
Casorate Sempione	179	168	103	8	263	80	63
Casale Litta	458	39	47	7	534	9	53
Golasecca	87	119	11	76	243	83	20
Mezzana Superiore	157	39	38	25	177	36	16
Mornago	216	107	29	7	242	118	9
Sesto Calende	596	206	96	96	752	128	90
Sumirago	415	76	80	19	413	79	65
Vergiate	543	223	55	70	737	144	83
Totali Mandam. di Somma Lomb.	3458	1617	817	403	4435	1075	716
Totali dei due Mandamenti	9751	3867	2980	680	10800	3338	2199
Totali del Circondario di Gallarate (iscritti 79129 - Votanti 56112 = 70.90 %)	27311	8786	16956	1916	27175	7717	13403

Come venne esercitato il diritto delle preferenze e delle aggiunte?

Ecco alcuni dati principali — Comune di Gallarate:

BUFFONI – *soc.* **1470 – 14**; CAMPI – *soc.* **1597 – 2**; CAPPA – *blocco* **726 – 38**; MUSSOLINI – *blocco* **705 – 14**; ROSSI – *blocco* **435 – 27**; MEDA – *pop.* **434**; MAURO – *pop* **271**.

In tutto il circondario di Gallarate:

ROSSI – *blocco* **5118 – 301**; MUSSOLINI – *blocco* **4974 – 146**, CAPPA – *blocco* **4404 – 224**; GASPAROTTO – *blocco* **2531 – 204**; DE CAPITANI – *blocco* **2155 – 229**.

BUFFONI – *soc.* **14388 – 52**; CAMPI – *soc.* **12130 – 11**; TURATI – *soc.* **7998 – 209**; LAZZARI – *soc.* **8108 – 16**; TREVES *soc.* **5769 – 183**.

MEDA – *pop.* **13924**; CAVAZZONI – *pop.* **10317**; MAURO **8478**; GRANDI *pop.* **6362**; PALEARI – *pop.* **5228**.

REPOSSI – *com.* **1310 – 1**; BELLONI – *com.* **1342 – 1**.

L'epilogo della battaglia elettorale

Il prospetto delle votazioni di domenica scorsa nell'ex collegio di Gallarate ed i confronti coi risultati delle elezioni del novembre 1919, che più sopra presentiamo ai nostri lettori, dicono chiaramente quale è la situazione dei diversi partiti nella nostra plaga. Ciascuno potrà trarre dalle cifre quelle deduzioni soggettive che meglio gli piacerà; poichè, mai, come in questa materia le cifre esprimono delle opinioni e si prestano ai ragionamenti i più calcolati, i più contorti.

I socialisti perdono parecchie centinaia di voti e ne acquistano altrettante i popolari ed i liberali. E — chi vuole — può tener conto dello sfavore avuto da questi ultimi per l'astensione disciplinare di partito dei repubblicani (mentre l'altra volta votarono) e dell'astensione predicata dal *Secolo* che, pur troppo, ha avuto i suoi fedeli seguaci.

Alzino pure, gli uni, il grido del loro alto compiacimento e cantino, gli altri, l'inno della loro pretesa vittoria. Noi, che mai condividemmo l'ottimismo e le previsioni dei più, abbiamo ora motivo di sentirci contenti dell'esito ottenuto, che non è di poca importanza e che ci fa bene sperare nel domani se supremo trarre utili insegnamenti.

Abbiamo combattuta la nostra battaglia elettorale con fervore, con fede, con patriottismo. Ma, mettiamocelo bene in testa, la battaglia non è finita alla sera di domenica scorsa. La battaglia incomincia di nuovo e deve continuare ogni giorno con metodo, con l'associazione, con la parola e con l'azione, dovunque, in ogni occasione, in ogni questione, i nogni problema.

Queste battaglie civili non si vincono con un improvvisato e frammentario lavoro della vigilia, senza organizzazione, senza disciplina.

Propositi buoni se ne sono fatti nei giorni passati. Auguriamoci che su di essi non scenda l'oblio, come le altre volte. Ai giovani, in special modo, rivolgiamo queste nostre povere parole. Compiano essi il loro dovere di cittadini, e le migliori fortune dell'amata nostra Italia non potranno mancare.

Come si ottiene il numero dei deputati

spettanti ad ogni partito e quali debbono essere gli eletti

Ci sono ancora molte persone che non sanno con esattezza come viene fatto il conteggio numerico per determinare il numero dei deputati spettanti ad ogni partito sceso ufficialmente in lotta; nè ancora hanno compreso bene quali effetti producono i voti *aggiunti e di preferenza*.

E siccome da diverse parti ci sono state richieste spiegazioni ed indicazioni su tale argomento di attualità, così crediamo che non sia del tutto inutile il dirne qualche cosa per accontentare il giusto desiderio dei richiedenti e di quegli altri che ancora non hanno una esatta conoscenza del nuovo meccanismo elettorale con votazione di lista ed elezione in proporzione alla potenzialità numerica di ogni partito.

Compiute le operazioni di scrutinio, fatte le somme delle varie liste e edi voti aggiunti e di preferenza da ciascun candidato ottenuti, si provvede a determinare:

a) la *cifra elettorale di ogni lista*;
b) le *cifre individuali* di ogni candidato.

La *cifra elettorale* di ciascuna lista si ha cumulando la somma dei voti di lista con la somma dei *voti aggiunti*, che i singoli candidati hanno riportato fuori della propria lista, divisa quest'ultima somma per il numero dei deputati da eleggere nel collegio.

La *cifra individuale* è data dalla somma dei voti di lista e dei voti di preferenza aumentata dai voti aggiunti che il singolo candidato ha riportato fuori della proporia lista.

La *cifra elettorale* serve di base per la determinazione del numero dei deputati spettante a ciascuna lista.

La *cifra individuale* serve a determinare la graduatoria dei candidati nella stessa lista.

L'assegnazione del numero dei deputati eletti per ciascuna lista si fa nel modo seguente:

Si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4... sino a concorrenza del numero dei deputati da eleggere; e quindi si scelgono fra tutti i quozienti così ottenuti i più alti in numero eguale a quello dei deputati da eleggere disponendoli in graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria.

Chiariamo con un esempio. Supponiamo, per brevità, un collegio con due liste non bloccate e cinque deputati da eleggere. Che la lista A abbia riportato 99980 voti di lista a cui si sommano i voti aggiunti 100 divisi per 5 deputati, e cioè un totale di 100.000 formante la *cifra elettorale* della lista *A*: Analogamente la lista *B* abbia raggiunta la cifra di 63.000.

Dividiamo quindi:

100.000 : 1 = 100.000 - 1° quoziente
» : 2 = 50.000 - 3° »
» : 3 = 33.333 - 4° »
» : 4 = 25.000
63.000 : 1 = 63.000 - 2° »
» : 2 = 31.500 - 5° »
» : 3 = 21.000

Risulta perciò che alla lista *A* spettano tre posti, alla *B* due posti.

I candidati, supponiamo che abbiano ottenuti i seguenti voti, formanti la *cifra individuale* di ciascun candidato:

lista A

Giulio - sch. 100000 + pr. 10000 + agg. 100 = 110100
Giovanni - » » + » 70000 + » 120 = 170120
Battista - » » + » 81000 + » 400 = 181400

lista B

Cinura - sch. 63000 + pr. 60000 + agg 200 = 123200
Peppino - » » + » 9 000 + » 100 = 124100

Trascuriamo gli altri candidati esclusi

Devono quindi essere proclamati eletti i seguenti:
1. Battista - 2. Giovanni - 3. Peppino - 4. Carlino - 5. Giulio.

Notiziario municipale

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nella sua ultima seduta ha preso, fra l'altro, i seguenti provvedimenti:

ha approvato un ruolo suppletivo di tributi concordati per tasse di famiglia, di esercizio e locali 1920, da riscuotere nel mese di Giugno p. v.;

ha nominato la Commissione di vigilanza sui mercati della foglia moro gelsi e dei bozzoli;

ha concesso il chiesto nulla osta, sentita la Commissione edilizia, al Comm. Pietro Bellora per modifica prospetto di casa via XX Settembre 21; alla ditta Carlo Bellora per costruzione di un portico ad uso magazzino in via Carlo Cane; al signor Ferrazzi Giovanni per chiusura con cinta della casa in via Borgo Antico; al signor Corezza Giacomo per costruzione di fabbricato ad uso abitazione in via nuova fra la Varesina e la Cascinetta; al signor Tomasini Ambrogio per trasformazione di finestra in portina in via Arnaldo da Brescia; al signor Introini Luigi per ampliamento di portico rurale in strada « Mezzanella » in Cedrate; al signor Braga Camillo per costruzione di cinta in corso Leonardo da Vinci; al signor Ceriani Carlo per costruzione di portico rustico in via Gaggino; al signor Sommaruga Cesare per chiusura con cancello di passaggio privato verso la via Beccaria.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria la sera di Lunedì 23 corr. alle ore 20.30, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Assegnazione della seconda indennità di caro viveri ai dipendenti del Comune (1. lettura);

2. Provvedimenti tributari in applicazione del R. Decreto Legge 7 aprile 1921 N. 374:

a) modifica del regolamento e della tariffa della tassa di famiglia;

b) modifica della tariffa della tassa di esercizio e rivendita e domanda di autorizzazione ad applicare il massimo di L. 4000 agli esercizi di speciale importanza;

c) modifica delle tariffe delle tasse sulle vetture e domestici, sui cani, sui pianoforti e bigliardi.

3. Riduzione del prezzo del gas.

4. Acquisto di un appezzamento di terreno di proprietà Senatore Ettore Ponti alla Madonna in Campagna.

5. Nuovo elenco degli obbligati alla sommistrazione degli alloggi militari.

6. Questione Ospitaliera. Rinuncia transativa al diritto di assistenza nell'Ospedale maggiore di Milano.

7. Proposta per la rinnovazione dei membri della Rappresentanza esecutiva dei Comuni foresi dell'ex Ducato di Milano per la questione ospitaliera.

8. Designazione dei delegati per la nomina dei membri della Commissione Mandamentale delle imposte dirette.

9. Rinnovazione di un prestito annuale ridotta da L. 475 mila a L. 395 con Ditte e privati per conto dell'Azienda municipalizzata del gas (1.a lettura).

10. Ratifica della deliberazione d'urgenza 9 Maggio u. s. della Giunta Municipale circa proroga della validità del concorso magistrale 1919.

***

Ecco intanto le proposte della G. M. al Consiglio in punto ai nuovi aumenti dei tributi locali, di cui al N. 2 dell'ordine del giorno sopra riportato:

a) raddoppiamento per il corrente anno delle vigenti tariffe sulle tasse vetture e domestici, cani, pianoforti e bigliardi.

Quindi: domestici da L. 10 a L. 20; cani da caccia da L. 20 a L. 40, cani di lusso da L. 40 a L. 80; pianoforti da L. 20 a L. 40; bigliardi da L. 100 a Lire 200.

b) tassa esercizio e rivendita, venti categorie da L. 8 a L. 1000 e precisamente: L. 8, 15, 25, 40, 60, 80, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 350, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000.

Per esercizi industriali o commerciali di speciale importanza, portare il massimo da L. 2000 a L. 4000.

In sostanza, le tariffe per questa tassa sono state raddoppiate.

c) tassa di famiglia, le aliquote da L. 1 a L. 3,50 per cento sono portate da L. 1 a L. 7 per cento, variando le classi come segue:

da	4000	a	4199	aliq. 1.10 %
»	4200	»	4399	» 1.20
»	4400	»	4599	» 1.30
»	4600	»	4799	» 1.40
»	4800	»	4999	» 1.50
»	5000	»	5299	» 1.65
»	5300	»	5599	» 1.80
»	5600	»	5899	» 1.95
»	5900	»	6199	» 2.10
»	6200	»	6599	» 2.30
»	6600	»	6999	» 2.50
»	7000	»	7499	» 2.75
»	7500	»	7999	» 3.—
»	8000	»	8999	» 3.30
»	9000	»	9999	» 3.60
»	10000	»	10999	» 3.95
»	11000	»	11999	» 4.30
»	12000	»	13499	» 4.70
»	13500	»	14999	» 5.10
»	15000	»	17499	» 5.55
»	17000	»	19999	» 6.—
»	20000	»	24999	» 6.50
»	25000	in più		» 7.—

Il limite minimo imponibile da L. 550 viene proposto di portarlo a L. 4000, elevando altresì la cifra di detrazione per ogni componente la famiglia da L. 300 a L. 600.

Esonero dalla tassa tutte le famiglie il cui reddito netto sia inferiore a L. 6000;

pure esonerate dalla tassa le famiglie con reddito imponibile inferiore a L. 4000.

Per le famiglie composte di un solo individuo i sopra indicati limiti di esonero sono ridotti rispettivamente a L. 5000 e L. 3500.

Non compendiamo il perchè si proponga di partire coll'aliquota di L. 1,10 % invece di L. 1 % che è la minima stabilita dal regolamento provinciale. Trattasi forse di errore materiale di trascrizione?

Osserviamo inoltre che la ripartizione dei redditi in 23 *classi* coll'ultima di Lire 25.000 al 7 %, è troppo gravosa e non risponde ad equità, tenuto conto anche dell'esonero di tassa portato al rilevante reddito imponibile di L. 3999.

Il Consiglio comunale farebbe bene a modificare la proposta della Giunta nel senso di mantenere i redditi ripartiti in 28 *classi*, come è attualmente, elevando quello dell'aliquota massima (7 %) da L. 25.000 ad almeno 40.000.

SI, RICORDIAMO!

La *Lotta di classe*, nell'ultimo numero (14 corr.) scriveva:

« Chi non ricorda gli strilli dei contribuenti cittadini, allorchè nel Novembre scorso l'Amministrazione Comunale socialista rese pubbliche le matricole per la tassa di famiglia e la tassa di esercizio?

« Chi non ricorda che per un periodo di tempo, non breve, il mondo dei contribuenti gallaratesi è stato in subbuglio e che critiche vivaci, proteste energiche, polemiche aspre, ricorsi pepati e minacce..... innocue piovvero sul capo di chi aveva tanto osato? ».

Chi non ricorda?

Ma certo che la cittadinanza si ricorda di quel primo periodo dell'Amministrazione socialista, la quale aveva sparato alla impazzata contro i contribuenti, tirando colpi balordi e fantastici, senza senso di giustizia.

Le generali riprovazioni della cittadinanza avevano una base indiscutibile sul modo arbitrario, contro giustizia e contro la legalità, usato dalla Giunta Municipale, console il terribile spaventa passeri Bisotti.

Costui, pretendendo di conoscere molto bene i luoghi dove s'annidavano i redditi favolosi, aveva sciorinato nella famigerata matricola, redditi dalle centinaia di migliaia e di milioni di lire.

E si mostrava trionfante delle sue scoperte quando conferiva coi turbati contribuenti. Lui, autentico pescecane, pareva quasi volesse dire al pubblico che reclamava: Io me ne intendo, conosco i miei polli....

E faceva il burbero, l'arrogante, l'intrattabile, il prepotente....

A chi gli chiedeva di vedere il dettaglio del proprio accertamento, in base ad una precisa e tassativa disposizione di regolamento, invariabilmente Bisotti rispondeva: Ma che regolamento! Per noi, non vi sono regolamenti....

Se qualcuno, sommessamente osservavagli l'errore madornale del suo proprio accertamento, aumentato alla follia; se gli osservava che molti cospicui redditi erano stati scentemente ommessi dalla tassa per puro spirito di partito, commettendo in tal modo patenti ingiustizie e soprusi, Bisotti aveva sempre pronta l'arrogante risposta: E' inutile discorrere: o pagate per amore o pagherete per forza. Qui comandiamo noi, a Milano comandiamo ancora noi; quindi... pagate, o cani. *Cani* non lo diceva, veramente; ma restava qualifica sottintesa.

* * *

Così non la poteva durare.

Dopo gli urti col pubblico contribuente, vennero gli urti in famiglia. Ed il bollente Bisotti, come Achille, dovette ritirarsi sotto la tenda e lasciar dare macchina indietro.

Bisognava modificare il prisco atteggiamento, assunto *pour épater.... le prolétariat;* i ricorsi erano una massa ingente, le riscossioni si ritardavano, i regolamenti non si potevano dimenticare, Milano poteva forse recare qualche sorpresa, eventuali ricorsi all'autorità giudiziaria potevano avere una base sicura....; quindi.... viraggio di bordo per prudenza, per convenienza, per la conoscenza della realtà. E che viraggio! che retrocedimento!

Gli accertamenti a milioni, a centinaia di migliaia di lire sono stati grandemente scontati negli invocati accomodamenti, scontati perfino dell'87, del 90 per cento! Colossale fallimento, che ha suscitato nuove ed ancor più giuste recriminazioni, per le gravi sperequazioni che ne sono risultate.

* * *

E tutto questo caotico procedimento non dimostra l'ignorante spavalderia della Amministrazione socialista, quando, ancora ebbra del suo trionfo elettorale, sciabolò a destra ed a sinistra senza criterio, senza misura, senza senso di responsabilità e di serietà?

Ed oggi, dinanzi a codesto procedimento regressivo — che potrebbe anche apparire scandaloso — l'Amministrazione Comunale è venuta, essa stessa, indirettamente, a riconoscere la fondatezza e la giustizia di quelle recriminazioni generali della cittadinanza che la *Lotta di classe* ha in questi giorni rievocate.

Il tempo, molte volte, è più galantuomo di quello che si crede.

Croce Rossa Italiana

I Bolscevichi ed i prigionieri italiani in Russia

Ci sono ancora in Russia parecchie migliaia di prigionieri italiani delle terre redente che non possono tornare alle loro case. L'Ufficio provinciale d'assistenza per i combattenti di Trento aveva proposto l'invio d'una Missione civile presieduta dal cav. Virgilio Ceccato, che ha una larga conoscenza della Russia, avendovi vissuto lunghi anni. Questa Missione avrebbe dovuto partire per la ricerca dei prigionieri sotto l'egida della Croce Rossa alla quale — per convenzioni internazionali — spetta in tutto il mondo il compito d'assistenza e del rimpatrio dei prigionieri di guerra.

La Croce Rossa Italiana, ottenuto il nulla osta dall'Ufficio Centrale per le nuove provincie presieduto dal Sen. Salata, che aveva preso i necessari accordi col Ministero degli Esteri, ha chiesto con lettera del 19 aprile al Signor Vorowsky, capo della Missione Commerciale russa attualmente in Italia, l'autorizzazione di entrata in Russia della Missione Italiana ed, « il suo appoggio all'iniziativa umanitaria e pietosa » della C. R. I. onde contribuire così a sollevare dall'incertezza numerosissime famiglie che si rivolgono alla C. R. I. per avere notizie dei loro cari ».

Il Signor Vorowsky, con lettera del 28 aprile, rispondeva al Presidente della C. R. I. Senatore Ciraolo, rifiutando in nome del governo dei Soviety l'autorizzazione richiesta perchè la Missione italiana potesse recarsi in Russia. Il signor Vorowsky adduceva come pretesto che « le persecuzioni assolutamente ingiustificate che subiscono dei cittadini russi che hanno condotto per molti anni l'esistenza la più pacifica in Italia, e tra le quali si trovano delle persone molto malate, hanno provocato una protesta ben naturale da parte de parte della Repubblica Socialista Federativa dei Soviet della Russia, la quale non trova opportuno nelle circostanze attuali di ammettere la delegazione della C. R. I. in Russia ».

Tale rifiuto è la ripetizione di quello già opposto al Comitato Internazionale della Croce Rossa il quale, in occasione della Conferenza Internazionale tenuta recentemente a Ginevra aveva partecipato alla Croce Rossa che « per poter mantenere con essa dei rapporti normali era necessario che un delegato del Comitato Internazionale avesse libero accesso in Russia onde poter fare una relazione sulla attività del Governo Russo » come ebbe a dichiarare il presidente Ador.

Mai il governo soviettista ha voluto concedere questa autorizzazione. E per questo motivo, essendo la Croce Rossa Russa dei Soviet una istituzione di parte ed uno strumento di governo, e non una istituzione umanitaria con lo spirito di imparzialità e di universalità che deve ispirare la Croce Rossa, non potè partecipare alla X^a^ Conferenza di Ginevra.

La Missione Italiana, che era già pronta al nobile e pietoso compito umanitario, non potrà partire e i prigionieri italiani rimarranno abbandonati alla loro sorte, lontani dai loro cari che non vedono da anni, nelle più laceranti torture che sia dato immaginare.

Di fronte all'asserzione di prtese, immaginarie persecuzioni ai russi pacifici residenti in Italia, sta il fatto che la Croce Rossa Italiana ha fatto in questi ultimi mesi importantissime spedizioni di medicinali, di indumenti, materiale letterecco ai russi per l'ammontare di circa due milioni!

CRONACA DEL LAVORO

La crisi di disoccupazione e i combattenti.

La Confederazione Generale dell'Industria ha diramato a tutte le associazioni confederate la seguente circolare che è stata portata a conoscenza delle ditte industriali:

« L'opera Nazionale per i combattenti si è rivolta a questa Confederazione pregandola di volersi interessare vivamente affinchè le ditte industriali, nel procedere ai licenziamenti resi necessari dalla diminuzione di lavoro dovuta dall'attuale crisi, cercassero di usare un riguardo particolare a quegli tra i loro operai ed impiegati reduci dalla guerra.

Questa Confederazione ha ritenuto suo dovere prendere nella massima considerazione tale richiesta, giacchè è fermamente convinta che gli industriali italiani non debbano nulla trascurare, compatibilmente con necessità tecniche dell'industria, per dimostrare la loro riconoscenza nei riguardi di una categoria di persone che si è resa benemerita verso la Patria, e costituendo poscia un forte nucleo di resistenza contro coloro che della compagine economica e politica della Nazione vorrebbero far scempio.

Questa Confederazione è venuta perciò nella determinazione di invitare le organizzazioni confederate a dare alle ditte aderenti le necessarie disposizioni ed istruzioni, affinchè esse nel procedere ai licenziamenti considerino le qualità di ex combattente, come titolo di benemerenza, e a parità delle altre condizioni di cui le singole ditte sogliono tener conto nella scelta delle persone da licenziare, come condizione preferenziale per mantenerli al lavoro.

In particolare, qualora le Ditte seguano nei licenziamenti il criterio dell'anzianità professionale, dovrà essere considerato a favore dell'operaio od impiegato ex combattente il periodo trascorso sotto le armi.

Per tutte le informazioni e le notizie che loro possono occorrere le ditte potranno rivolgersi direttamente agli Uffici di Assistenza ai combattenti ,esistenti in ogni capoluogo di Provincia o circondario.

Nutriamo fiducia che cod. Spett. Associazione vorrà adoperarsi affinchè il desiderio dell'Opera Nazionale per i Combattenti sia esaudito nel miglior modo possibile ».

CRONACA CITTADINA

Cronaca d' oro.

I Coniugi Luigi e Maria Mazzucchelli in memoria del compianto loro figlio *Ercole* hanno elargito lire 2000 così divise:

L. 500 all'Ospedale Civico — 500 alla Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra — 250 all'Orfanotrofio femminile — 125 al Ricovero di Mendicità — 125 all'orfanotrofio maschile — 250 all'Opera Pia scrofolosi poveri — 150 all'Asilo infantile Ponti — 100 alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli.

Ai doloranti genitori giungano a sereno conforto i sensi della più viva gratitudine degli enti beneficati.

* * *

All'Asilo Infantile Ponti furono elargite dall'impresa Balzarini e C. per transazione vertenzaL. 50; da N. N. L. 15.

L'Istituto beneficato rinnova vivi ringraziamenti.

Società Ginnastica Gallaratese.

La presidenza di questa Società ci comunica che ha rivolto alla cittadinanza il seguente appello:

Cittadini,

La Presidenza della Società Ginnastica Gallaratese, forte ormai di 800 soci effettivi e animata dalle più entusiastiche speranze per il suo progressivo incremento tra le balde schiere dei giovani atleti che giornalmente corrono a iscriversi tra le svariate e geniali sezioni di sport di cui è stata recentemente dotata la Società stessa, ha deciso di partecipare quest'anno con una forte squadra di ginnasti e atleti al Concorso Ginnastico Nazionale che si terrà a Trento nei giorni 3, 4 e 5 Giugno prossimo venturo, inaugurando in tale incontro la nuova divisa sociale.

L'avvenimento sportivo di Trento ha uno speciale significato che non può sfuggire a nessun buon italiano. E' il compimento di un sogno di lunghe generazioni, il premio di una fede per la quale morirono i nostri fratelli migliori, la redenzione infine di una regione geograficamente, storicamente e italianamente nostra, che la rapacità di caste straniere ci aveva strappato a forza in epoche lontane, quando l'Italia s'era fatta serva del primo avventuriero che calava dalle indifese Alpi a far da padrone in casa nostra.

La forte e simpatica Società Ginnastica Gallaratese non poteva rimanere assente in tale solenne competizione giovanile e ha risposto « pronti » all'appello affettuoso dei fratelli Tridentini redenti.

Epperò per poter degnamente partecipare al fatidico Convegno, è d'uopo confessarlo senza reticenze, occorrono soldi, soldi e soldi, che la S. G. G. disgraziatamente non ha, anche perchè la cittadinanza non s'è mai dato ragione della indiscutibile necessità di appoggiare moralmente e materialmente, in ogni circostanza della vita, il più forte sodalizio giovanile non sòlo della Città, ma bensì di tutta la Lombardia, dove insieme all'educazione fisica, si formano i caratteri della nuova generazione italiana con la nobiltà degli sports liberamente e disinteressatamente professati.

La presidenza della S. G. G. rivolge perciò un vivo e caloroso appello a tutti i migliori cittadini Gallaratesi perchè abbiano a concorrere col loro appoggio morale e materiale a rendere più decoroso e solenne il concorso dei nostri ginnasti a Trento, e a tal uopo indice una pubblica sottoscrizione, che si ripromette degna di Gallarate, non mai a nessuno seconda nelle opere buone e patriottiche.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Segreteria Sociale e presso i Giornali: *L'Unione* e la *Vittoria*.

Il Presidente: *Rag. Amilcare Rumi.*

I.^a^ LISTA:

Rumi rag. Amilcare, *Presidente* L. 300 — Comm. Giov. Bossi, *Vice presidente*, 200 — Bertoni Dante, 50 — Pedraglio Enea, 50 — Ferrando Enrico, 50 — Gasparoli Ulisse, 50 — Galdabini Amilcare, 50 — Macchi Roberto, 50 — Nobili Ugo, 50 — Bianchi Ambrogio, 50 — Nicodemi Massimo, 50 — Sacconaghi Emilio di Antonio *Consiglieri*, 50 — Piccinelli Virginio, *Vice Segretario*, 50 — Fratelli Balzarini L. 250 — Eredi Giovanni Bossi L. 250. — Totale L. 1550.

Unione impiegati e commessi.

I soci di questo sodalizio sono vivamente pregati di voler intervenire all'Assemblea sociale indetta per domani alle ore 9,30, perchè in tale adunanza verrà consegnata all' ottimo Presidente, sig. Giuseppe Macchi una medaglia d'oro di benemerenza.

Alla simpatica cerimonia di omaggio e di affetto che si vuol rendere al ben amato Presidente, tutti i soci vorranno intervenire.

Federazione Esercenti e Negozianti.

Sotto la presidenza del sig. Ernesto Caroli ebbe luogo nella scorsa settimana la annuale assemblea generale dei soci della Federazione Esercenti; assemblea numerosa ed assai movimentata per le importanti questioni in essa trattate. Dopo le abituali relazioni morale e finanziaria, i soci rielessero per acclamazione gli uscenti Consiglieri e Revisori dei Conti e deliberarono di inaugurare entro il corrente anno il vessillo sociale.

Un'apposita commissione verrà nominata per la concretazione del programma e dei relativi festeggiamenti.

Il prezzo della biada.

Il Consorzio granario provinciale ha fissato il prezzo di vendita della biada a L. 90 il quintale, franco magazzino consortile.

Società Cacciatori dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo.

E' convocata l'Assemblea generale ordinaria dei soci per domani alle ore 10.30 in una sala del Circolo Cacciatori (Via A. Volta) gentilmente concessa, per trattare il seguente *ordine del giorno*:

1. - Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima assemblea.

2. - Relazione morale del Consiglio di Amministrazione sull'anno sociale 1920.

3. - Relazione dei Revisori dei conti ed approvazione dei bilanci consuntivo 1920 e preventivo 1921.

4. - Proposte di aumento della quota sociale da L. 5 a L. 10.

5. - Dimissioni del Sig. Turri Giulio da segretario-cassiere e provvedimenti in merito.

6. - Discussione ed approvazione di uno schema di statuto della Federazione Provinciale fra le Società Cacciatori della Provincia.

7. - Eventuali.

Sottoscrizione popolare pro lapide a Cesare Battisti.

Sottoscrizione precedente	L. 335
Cav. Pietro Crosta	» 15
Cav. Uff. Rodolfo Mauri	» 25
Giacomo Rossi	» 10
Totale	L. 385

Le sottoscrizioni si ricevono presso il sig. Cesare Milani - Via Manzoni 14.

Società Ginnastica Gallaratese.

Questa Società ha promossa, per domani, una *Maggiolata* nella pineta di Casorate Sempione con l'intervento della musica cittadina.

Orario:

Ore 9,30 Riunione in palestra;

» 10 Partenza;

» 11.30 Arrivo in pineta.

Colazione per cura di ogni singolo gitante. - Concerto musicale.

Ore 15.30 In marcia per il ritorno.

» 16.30 Arrivo e scioglimento.

Alla gita, che si effettuerà tempo permettendo, possono intervenire i Soci e parenti. Ogni gitante dovrà portare con sè la colazione. Le iscrizioni si ricevono tutte le sere presso la segreteria sociale e la quota è fissata in L. 3.

Biblioteca Pop. "Luigi Maino".

Statistica mese di Aprile 1921.

Nuovi soci inscritti durante il mese N. 7; Totale dei soci a tutto il 30 Aprile 1921 N.406; Libri entrati volumi 14; libri dati in lettura N. 1572; Lettori: Maschi N. 501, Femmine N. 508.

Donarono libri la signora Clara Morlacchi ed il signor Umberto Chiaravalle.

Il Consiglio Direttivo nella sua ultima seduta rielesse il sig. Giuseppe Macchi a Presidente ed a Cassiere il Dott. Antonio Pizzamiglio.

La Cooperativa Impiegati, degnamente presieduta dall'ottimo sig. Giuseppe Macchi, ha elargito alla nostra Biblioteca la somma di L. 250.

Alle altre Cooperative l'invito di seguire il lodevole esempio!

Condoglianze

Nella scorsa settimana a Regoledo (Lago di Como) cessava di vivere, dopo breve malattia il giovane concittadino *Ercole Mazzucchelli* di anni 26.

Era buono, gentile, squisitamente educato, da tutti benvoluto e stimato. Epperciò la sua immatura fine ha destato in tutti i conoscenti ed amici il più vivo dolore.

Ai genitori Luigi Mazzucchelli (Marenghino) e Maria Bernacchi, così gravemente colpiti dalla sventura, porgiamo le più profonde ed amichevoli condoglianze.

STATO CIVILE

dal 12 al 18 Maggio 1921

NATI N. 5 — Maschi N. 2 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Orlandi Annibale, industriale, con Pizzamiglio Giuseppina, civile — Gasparoli Ulisse pittore, con Fontana Angela, sarta — Monlbelli Ermenegildo muratore, con Praderio Angela, tessitrice — Colombo Marco cameriere, con Besozzi Maria, cameriera.

MATRIMONI.

Ferrazzi Edoardo viagg. di commercio, con Quattrini Maria, civile — Collerino Maurizio impiegato, con Casali Bianca, civile.

MORTI.

Saudroni Giuseppe, d'anni 74, operaio — Ponti Battista, d'anni 20, fabbro.

La battaglia elettorale, che nelle scorse settimane impegnò molta parte del giornale, ci rese impossibile di poter dare il resoconto dell'importante seduta consigliare in cui, fra altro, venne votato — quasi senza discussione — il bilancio preventivo del corr. anno. Ne riparleremo ampiamente nel prossimo numero.

Arte

Battesimo artistico di una fanciulla.

Dal resoconto del giornale « *La Nazione* » di Firenze del 14 corr. apprendiamo con vivo piacere il magnifico successo ottenuto dalla bimba Renata Ciardi, figlia del nostro amico Ciardi, in un primo concerto da lei dato al « Lyceum » di quella città.

Pubblichiamo integralmente l'articolo del critico musicale del Giornale fiorentino.

« Ieri, davanti ad un pubblico assai numeroso, la piccola pianista signorina Renata Ciardi, dette il suo primo concerto; esordì.

Renata Ciardi più che una signorina, è una vera bambina, col capelli biondi a zazzera, le gonnelline corte — cosa a dir vero, che oggi giorno non significa più nulla — e un visetto carino carino, illuminato da due occhietti vispi e intelligenti.

Questa minuscola pianista ha delle qualità straordinarie di tocco, di agilità, di prontezza.

E' veramente un artista precoce, una specie di « enfant prodige ».

Ieri sera eseguì la Sonata op. 49. n. 2 in sol magg., di Beethoven, con una grazietta adorabile, specialmente quando le piccole mani della bimba, correttissime, suonarono il celebre minuetto.

Ella picque pure moltissimo per la vivacità e la precisione che mise nel « Fabbro armonioso » di Handel, nella « Sonata XXIV in la » di Scarlatti, nella « Toccata » di Paradisi; tutti i pezzi che la piccola Ciardi eseguì con una disinvoltura da vera maestra.

Tanto fu il successo da lei riportato, che il pubblico chiese il « bis » ed ella eseguì un pezzo fuori programma, meritandosi nuovi batimani.

La Ciardi riscosse anche applausi calorosi con la « Danza » di Shytte, l'« Arabesque II » di Debussy, « Au Printemps » e « Oisillon » di Grieg e un valzer di Chopin, in cui dimostrò qualità embrionali interpretative molto apprezzabili.

Il pubblico festeggiò affettuosamente la piccola artista regalandola di fiori e di dolci.

Renata Ciardi può essere lieta di avere iniziata la sua carriera di pianista con un successo così lusinghiero e ed un età così... desiderabile! »

Noi siamo felici di tributare il nostro plauso sincero ed affettuoso alla bella e brava bambina che così giovane ha avuto nella Città dell'arte un battesimo tanto lusinghiero. Il successo della piccola artista, che nacque nella nostra città 9 anni or sono, rappresenta per noi un motivo di grande ed alta soddisfazione.

Ci auguriamo che in un prossimo avvenire ci sia presentata l'occasione di poterla udire ed applaudire nella nostra Gallarate ed intanto le facciamo l'augurio sincerissimo di un brillante artistico avvenire.

Sport

Gallaratese F. B. C. 1ª - Varese F. B. C. 1ª - 1 a 1.

La Gallaratese, che nella chiusura di stagione ha saputo riunire ed amalgamare i suoi migliori elementi, ha, domenica, davanti ad un numeroso ed elegante pubblico fra cui spiccavano molte belle rappresentanti del gentil sesso in graziose toilettes, svolto una interessantissimo, animato e bella partita di fronte agli aitanti ed abili giocatori del Varese F. B. C. Il pubblico seguì con vivo interesse le fasi del match non lesinando gli applausi alle sicure ed abilissime parate dell'ottimo portiere varesino Ghiringhelli ed alle entrate tempiste della difesa Gallaratese.

Le squadre, chiamate in campo alle ore 15.30 dall'arbitro, sig. Giorgio Croci, si presentano nella seguente formazione:

VARESE F. B. C. - Ghiringhelli, Rossi e Cruguola, Mattai, Bardelli e Riboldi, Zanetti, Secchia, Lunghi, Loughi e Bodio.

GALLARATESE F. B. C. - Gussoni, Molteni e Palazzi, Martinella, Crioli e Mapelli, Mattaini, Colombo 1°, Tosi, Leva, Rumi.

La palla è ai varesini che con rapidissimo palleggio conducono attacchi a fondo contro la rete dei Bianco-blèu. Un potente rimando di Palazzi riporta la palla agli avanti gallaratesi che, velocissimi, la trasportano sotto il goal difeso colla consueta abilità dall'ottimo Ghiringhelli che trova il modo di parare in plongeon un fortissimo tiro di Rumi ed un potente schiaf di Leva.

Il pubblico applaude e segue appassionatamente il gioco che si sposta rapidissimo ad un campo all'altro. Ammirati, Secchia, Bardelli, Rossi e Lunghi del Varese; Mattaini, Colombo 1°, Martinella e Leva della Gallaratese.

Al 25° minuto una perfetta discesa varesina costringe in corner i Gallaratesi ed al susseguente calcio il ball raccolto da Secchia viene proiettato imparabilmente in goal.

Avuta la palla i Gallaratesi si portano nell'area di rigore varesina e potenti tiri in goal di Colombo e Leva trovano vigile il bravo Ghiringhelli che fu certo l'uomo migliore in campo.

La fine del primo tempo viene fischiata mentre un acquazzone porta sollievo ai giocatori che hanno dovuto prodigarsi per la estrema mobilità e vivacità della partita.

Al 4° minuto del secondo tempo il pareggio viene ottenuto con tiro da pochi metri di Leva su preciso passaggio dell'ala destra Mattaini.

Continuano le belle fasi e le azioni rapidissime nelle quali hanno modo di farsi ammirare entrambi le squadre. Molteni e Palazzi rompono ogni attacco, Martinella instancabile e brillante nel suo gioco di testa unitamente a Mapelli ed Orioli respingono e sospingono verso la porta avversaria la veloce linea d'attacco.

La fine trova le squadre con un punto ciascuna a loro favore.

Gallaratese Ris. batte Fortitudo F. B. C. di Milano - 2 a 1.

Precedette il bell'incontro una partita, fra le Riserve Gallaratesi e la 1ª squadra della Fortitudo F. B. C. di Milano, ottimamente arbitrata dal sig. Cinger.

Gli attacchi milanesi dinotano un grande affiatamento della squadra e minacciano seriamente la rete Gallaratese che al 10. minuto viene attraversata da un bel tiro del centro forwards. I bianco bleu si rianiniano, riescono a ritrovarsi e insistono all'attacco, costringendo due volte in corner la difesa milanese. Al 20. minuto un calcio di rigore contro la Fortitudo non ha alcun esito; diversi altri trovano il bravo ed agile portiere pronto a bloccare il pallone. Solo verso la fine della prima ripresa un primo punto pei Gallaratesi viene segnato da Cerozzi.

Nel secondo tempo gli attacchi dei milanesi non sembrano, forse per l'eccessivo calore della mobilità e precisione iniziale. Ne approfittano i bianco bleu tecitati dal bravo capitano Grisotti per lanciarsi all'attacco ed ottenere il punto della vittoria. La difesa rompe ogni attacco e rimanda continuamente la palla agli avanti. Alla metà del secondo tempo con un tiro imparabile Restelli segna il secondo punto.

Rapidissime fasi in cui brillano specialmente Scipioni, Foglia e Fedeli, non hanno più nessun esito.

Domani sul campo di via Varese, alle ore 15 precise la squadra Riserve della Gallaratese si troverà di fronte quella dell'Unione Sportiva Milanese. Riusciranno i nostri giovani a farsi onore davanti agli scacchi bianco neri? Lo auguriamo a loro ed a quelli della 1.a squadra che si recheranno a Pallanza contro la 1.a di quel Circolo Sportivo.

Stelloncini dall'Inghilterra

Dante in Inghilterra.

Londra, Maggio 1921.

Fra le tante manifestazioni inglesi per onorare il Divino Poeta nel suo sesto centenario, e cioè conferenze e audizioni di canti in svariati idiomi quasi giornalmente, cerimonie ufficiali, vetrine di libraì e di gallerie d'arte adorne di edizioni e ritratti danteschi e via dicendo, sono particolarmente degne di nota due notevoli mostre, l'una al British Museum e l'altra all'Università di Londra.

Tutto ciò spiega come il culto per Dante si sia diffuso fra gli anglo-sassoni non soltanto nei secoli scorsi, ma anche nei tempi moderni a cominciare da quel soave misticismo dantesco che tramandarono all'Arte e alla letteratura inglese, tutta una schiera gloriosa di poeti e di artisti: i Rossetti.

Visitando ora le numerose gallerie e pinacoteche in Londra ci si imbatte di frequente in soggetti salienti ispirati dal sacro poema o da qualche episodio della vita di Dante; ci si incontra su quell'orma che il Poeta impresse di sè attraverso i secoli in ogni parte del mondo.

Anbedue le mostre su accennate, aperte solennemente con l'intervento del Ministro in gilose della Pubblica Istruzione, Fisher, sono affollate non solo da un pubblico studioso in particolare, ma da ogni ceto intellettuale.

La mostra all'Università è più ricca dell'Altra, più ampia. Dinanzi al maestoso palazzo dell'ateneo londinese grandi cartelloni col nome suggestivo di Dante invitano all'interno. Una vasta sala è colma di libri e manoscritti, di pitture, statue e medaglie. Fra le rare edizioni c'è l'*editio princeps* di Foligno del 1472 coi tipi del Numeister e numerosi altri incunaboli della Divina Commedia, editi a Venezia, Milano con le esposizioni varie del Landino, del Vellutello, del Daniello da Lucca. Venendo più in su, fanno bella mostra di sè le edizioni francesi e tedesche, quelle di Giolito e del Giunta, dell'Accademia della Crusca, delledizione famosa di Berlino del 1887 coi disegni del Botticelli, e le recenti più belle dell'Alinari e dell'Olschki di Firenze.

Fra le pitture e i disegni emergono i quadri del Varsari, del Mantegna, di Dante Gabriele Rossetti, un altro della scuola del Pollaiuolo, e copie dei ritratti del Poeta di Raffaello e di Giotto, i disegni del Botticelli.

E insomma una mostra degna di alto elogio e che fa onore all'Italia.

L'altra, al British Museum, contiene meno roba che si riferisca direttamente a Dante, ma in compenso è doviziosa di tutte le opere dei successori del Poeta, e della letteratura e dell'arte italiana in genere fino ai tempi moderni.

Il vastissimo salone della « Biblioteca Reale » dove la mostra è stata allestita, fa elevare un inno di bellezza e di ammirazione al genio d'Italia. Quattro vetrine sono occupate letteralmente da edizioni e manoscritti danteschi, dai decantati disegni del Botticelli 1481, da altri che illustrano il divino poema fra i quali dodici del William Blake e uno raffigurante il conte Ugolino di Sir Joshua Reynolds. Vengono poi Petrarca e Boccaccio; un «Trionfo d'Amore» e una «Fiammetta» miniati splendidamente. Le musiche autografe sono rappresentate attraverso tutti i secoli, da Palestrina e Verdi del quale ultimo figura il copione completo dell'*Attila*. Bibbrè e graduali latini rarissimi; autografi di Muratori, di Galileo, Lorenzo de' Medici, Michelangelo, Sir Antonio Panizzi (l'illustre creatore della celbere sala di lettura del British Museum) e innumerevoli altri si susseguono senza fine.

Tutti questi gioielli, prima della mostra, erano sparsi; raccolti ora intorno a Dante sintetizzano e divulgano fra i contemporanei le più pure glorie dell'Italia nostra.

Gl'inglesi lo sanno: tanta parte della loro letteratura devono agi intlussi dei nostri scrittori. Essi, per cominciare da Dante, esprimono oggi la loro gratitudine con una bella pubblicazione cronologica: « Il tributo britannico a Dante nell'arte e nella letteratura » scritta da Paget Toynbel della Accademia Britannica.

Gian Carlo Govoni.

CRONACA DEL CIRCONDARIO

SOMMA LOMBARDO

Ottimi risultati - Paesi riconquistati - Come il Blocco Nazionale ha guadagnato terreno.

Dai primi risultati giunti al nostro comitato appare notevolissimo il successo ottenuto in certe plaghe e insperate addirittura le vittorie riportate in certi comuni.

Non fu dunque vana la solerte opera d'organizzazione e di propaganda ardentemente compiuta negli ultimi giorni, e alla quale si dedicarono con uno slancio veramente encomiabile tutti i nostri buoni costituzionali, con a fianco, scorta vigile di fede e di ardore, le nostre giovanissime fasciste.

Dovunque s'è guadagnato tereno; in nessuna parte se n'è perduto.

Nel nostro capoluogo i voti socialisti sono diminuiti da 936 a 778; quelli costituzionali sono saliti da 537 a 784 (P. P. I. compreso). A Casorate, Blocco e Socialisti si sono portati quasi a pari: se aggiungiamo ai voti del Blocco quelli del P. P. I., notiamo subito una sbalorditiva maggioranza che metterà in pericolo l'amministrazione socialista. Ad Arsago, 123 il Blocco, contro 118 socialisti e 91 P. P.

Buoni anche i risultati di Mornago e Golasecca, rocca del comunismo nostrano.

Mancano ancora i dati di alcuni comuni, quasi ovunque sono capllista Rossi e Mussolini.

Il nostro comitato ha deciso di non disarmare. Il risultato ottenuto è stato davvero insperato ed è bastato a dimostrare che con una propaganda ben organizzata e con buona volontà e sicura fede parecchio si può ottenere anche nelle zone più infestate dalle teorie sovversive. Molto si è seminato: molto si raccoglierà anche in seguito. Sommo errore sarebbe l'abbandonare ora queste nostre campagne nelle quali si è ripreso a spargere il buon seme e mietere buona messe. Bisogna continuare: bisogna ancora lavorare.

E' in giuoco il benessere di tutte queste zone nelle quali la resipiscenza comincia a farsi strada. Se noi abbandoneremo queste forze a se stesse, fatalmente ricadranno nella grande fiumana del sovversivismo.

A Somma Lombardo si è intanto costituito, sotto la direzione del Prof. Scola, il primo nucleo fascista.

Si parla d'una fusione di tutte le forze che hanno testè costituito il nostro comitato elettorale, veramente meraviglioso di attività e di abnegazione, a fine di costituire un fascio politico di carattere duraturo, per lo svolgimento continuo della propaganda, entro i confini del nostro mandamento.

Ciò che anche noi auguriamo di tutto cuore, per un sempre maggior risveglio del sentimento patriottico nelle nostre plaghe, nelle quali già troppo tempo ha covato lo spirito della rivolta e della disgregazione nazionale.

VERGIATE

Esito della votazioni.

Diciamo subito che l'esito delle elezioni nel nostro Comune non ha corrisposto ai nostri desideri, ma che non poteva essere diverso, data l'inporstazione della lotta.

I socialisti sventolarono lo spauracchio delle 10 e delle 12 ore di lavoro, la diminuzione delle paghe, e l'effetto fu immediato. Aggiungi a questo le insinghe, la distribuzione o spizzico e negli ultimi momenti dei soccorsi ai danneggiati. Tutto ha contribuito a dare ancora una notevole maggioranza alla lisa socialista, specialmente per il contributo delle frazioni di Corgeno, Cuirone e Cimbro; mentre al Capoluogo e a Sesona la votazione si è equilibrata.

Certo è che la situazione da parte nostra è molto migliorata dal 1919. Ma dobbiamo ancora lavorare molto per raggiungere i nostri intenti. Il popolo è ancora ossessionato dalla guerra. Gli eventi e le cose penseranno a chiarire gli intelletti e a far conoscere dove sta la verità.

Un atto deplorevole.

Subito dopo la proclamazione dell'esito della votazione un gruppo di sfaccendati, con un cartello del « divo russo » scorazzarono per il paese ingiuriando a destra e a sinistra. Ma vollero anche coronare la impresa gloriosa con un atto che ha suscitato l'indignazione gene rale.

Passando per il Circolo clericale, vi entrarono, rivolgendo degli atti poco lodevoli non solo ai presenti, ma anche ad un quadro che riproduce l'effigie del parroco defunto D. Enrico Locatelli.

Noi non possiamo essere sospetti di clericalismo, ma non possiamo che unire la nostra deplorazione, per un atto che dimostra per lo meno poca educazione.

Le manifestazioni per una vittoria conseguita si comprendono e si spiegano, ma se degenerano, acquistano un carattere tutto altro che simpatico.

SESTO CALENDE

La giornata elettorale e i risultati.

Giornata calma e tranquillissima. L'affluenza degli elettori è stata continua; una certa calma si è solo notata dopo mezzodì, ma alle 14 il concorso è ritornato attivo. Lo scrutinio, ultimato alle 11 del lunedì ha dato il seguente risultato: Socialisti 596; Blocco 206; Comunisti 90; Popolari 89.

I risultati del 1919 furono: Socialisti 751; Popolari 90; Stella 56; Elmetto 691 Fascisti 2. In totale la media dei votanti ha superato del 10 per cento quella del 1919; ebbimo ora 989 votanti su 1386 inscritti.

Confrontando i risultati, notiamo il miglioramento conseguito dal blocco di oltre 160 voti e la perdita di 155 voti da parte dei socialisti. I popolari hanno avuto un voto di meno.

Le " anonime ,,.

N. 1 « W. l'Anarchia! W. la Rivoluzione! Egregio signor Speranza, capo degli assassini, abbasso il fascismo, assassino dell'Umanità; sfruttatore di sangue umano.

Vendetta! Mi è grato suo incontro per sporgervi i mie più sentiti auguri. *Il capo dei Figli di nessuno* ».

N. 2 (scritta sulla scheda del Blocco). « Guardate il simbolo del Blocco Nazionale, fascista, truffatore dello Stato. Vigliacchi! ».

Eccovi il saggio di due lettere ricevute pochi giorni prima delle elezioni dal nostro concittadino Colonnello peranza, Presidente del locale Fascio di combattimento.

I commenti sono superflui, diciamo solo che simili sciocchezze non toccano e non sporcano; lasciamo anzi un tantino di appetito....

L'interessamento di Sua Altezza Reale il Duca di Spoleto per gl'idrovolanti Savoia.

Il Consigliere Delegato della S.I.A.I. Cav. Luigi Capè ha ricevuto la seguente lettera, che oltre ad essere lusinghiera per la celebre fabbrica degli idrovolanti « Savoja » è un indirizzo assai confortante dell'Augusto interessamento del giovane Principe e valoroso pilota d'idrovolanti.

« S. A. R. il Duca di Spoleto mi incarica di vivamente ringraziarla per la cortese trasmissione del comunicato relativo alle prove di tre nuovi tipi di idrovolanti apprestati dalla S. I. A. I. Dai continui successi degli apparecchi Savoja e dai risultati delle recenti prove il Giovane Principe tra i migliori auspici per l'avvenire di codesta floridissima industria, che coi suoi successi tanto contribuisce a mantenere alto all'estero il prestigio della Patria nostra.

« Con distinti ossequi.

F.to: Colonn. *E. Montassini* ».

LONATE POZZOLO

Elezioni politiche.

La giornata del 15 maggio trascorse tranquilla e senza alcun incidente atto a turbare il buon ordine e la libertà di voto. Non per questo però la lotta fu meno accanita, specialmente fra Socialisti e popolari, come lo dimostrano le seguenti cifre:

Blocco 294 - Popolari 365 - Socialisti 372 - Comunisti 0

Come si vede i socialisti sono in maggioranza di 7 voti in tutto il Comune sui popolari, i quali però hanno una maggioranza di ben 61 voti sul capoluogo. Se poi ai voti dei popolari aggiungiamo quelli ottenuti dal Blocco i socialisti sono in una schiacciante minoranza. Sono pertanto rimasti alquanto delusi i socialisti i quali erano già sicuri di avere la maggioranza assoluta dei voti, mentre ha recato una certa sorpresa la votazione a favore dei popolari ai quali nessuno pronosticava un tanto buon risultato. Quanto al blocco non si poteva sperare di più di fronte ai due partiti organizzati che vittoria.

La votazione riportata è stata soddisfacente, in quantochè al Blocco, i soliti ben informati, avevano assegnato al massimo un centinaio di voti.

CASSANO MAGNAGO

Fiori d'arancio.

Giovdì si celebrarono le fauste nozze della signorina Olga Inversetti col sig. Giani Riccardo. La cerimonia riuscì veramente degna dei due giovani che accompagnati dai nostri fervidi auguri non mancheranno di avere la meritata felicità, da tutti noi fervidamente auspicata.

Pure giovedì la signorina Maria Canziani di qui si unì in matrimonio col sig. Giuseppe Bottini di Gallarate. Anche a questa felice coppia giunga gradito il sentito nostro vivissimo augurio.

Le famiglie Mazzucchelli (Marenghino) e Missaglia, profondamente commosse per il tributo d'affetto reso al loro caro

Ercole Mazzucchelli

ringraziano sentitamente tutti coloro che di presenza, con fiori o per iscritto vollero partecipare al loro grande cordoglio.

Gallarate, 17 maggio 1921.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Tip. Moderna - *Picchio, Picchinelli & C.*

COMUNICATO

La Società " LA TESSILE ,,, Milano Via Lambro, 14 che a richiesta spedisce franco e gratis il proprio Campionario tessuti ricco per assortimento di stoffe di lana, cotone, lino e seta, *avverte* che soltanto i suoi Viaggiatori muniti di tessera di riconoscimento sono incaricati della vendita dei suoi articoli. - Tutti gli altri che con sistemi e mezzi diversi abusano del nome de *" LA TESSILE ,,* non sono che persone che tentano evidentemente d'ingannare il pubblico sfruttando il nome, e contro le quali si ***provvederà con tutto il rigore della legge.***

GRATIS

voi potete ricevere subito, senza alcun disturbo e spesa il

Campionario stoffe estate per uomo e signora

Chi vuol spendere poco e vestir bene lo deve richiedere oggi stesso a

"LA TESSILE" Milano, Casella Postale 1221

Mandare richiesta indicando il nome del giornale

VENDO

antenne - antenelle pino squadrate L. 200 il metro cubo

300 q.li legna essenza forte L. 16 franco magazino Gallarate

Scrivere alla Redazione del Giornale

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Bognanco

Vendesi due case con rustico fabbricabile, 25 vani, terreno, forno, acqua, luce, già ad uso ristorante.

Ved. LAVEGGI - Domodossola

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 2.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII° — **Situazione al 30 Aprile 1921.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 4468860.50			Capitale Sociale	L. 10000000	—
Cassa: Eff. in cond. p. il Cassiere » 2843980.—	„ 7302839	59	Fondo di riserva	„ 2500000	—
Portafoglio	„ 49894459	63	Conti Correnti	„ 23228842	84
Buoni del Tesoro	„ 14339000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„ 31078685	03
Fondi pubblici e privati	„ 4073284	70	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„ 15967218	30
Conti correnti	„ 26099223	13	Istituti d'Emissione e corrispondenti	„ 59675230	72
Corrispondenti	„ 44714691	74	Assegni circolari	„ 831620	15
Riporti	„ 8282314	03	Creditori diversi	„ 326186	28
Debitori diversi	„ 747666	96	Effetti a pagare	„ 142124	—
Debitori per avalli	„ 876577	75	Cassa di Previdenza degli Impiegati	„ 251812	56
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„ 66500	—	Depositanti di valori	„ 43798399	63
Depositi di valori	„ 43798399	63	Agenzie	„ 2995512	94
Stabili d. proprietà	„ 200000	—	Esattorie	„ 211570	17
Mobilio	„ 2000	—	Avalli per conto terzi	„ 876577	75
Risconto, buoni fruttiferi e libretti vin.	„ 437709	70	Azionisti in conto dividendo	„ 26812	05
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc.	„ 750875	44	Risconto Buoni del Tesoro	„ 214914	85
			» portafoglio	„ 946410	15
			Utili lordi del corrente esercizio	„ 1410445	88
	L. 194402463	30		L. 194402463	30

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli* — *Emilio Sacconaghi*

IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA — Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*

Sindaci: *Alessandro Manio* — *Alfonso Sanner* — *Erminio Forni*

Il Capo contabile: *Luini Cereso*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

IL VERO

"Zafferano"

l'aperitivo preferito di ottimo gusto

viene esclusivamente preparato

dalla PREMIATA DITTA

VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI

(CAFFÈ BOSSI)

Piazza Vittorio Emanuele - GALLARATE - Piazza Vittorio Emanuele

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la bottiglia con la Marca di Fabbrica depositata.

Banca Agricola Italiana

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale versato L. 12.500.000

Sede Centrale in TORINO - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

FILIALI:

Alba, Albenga, Aosta, Arona, Asti, Bra, Caluso, Carmagnola, Carrù, Castellamonte, Ceres, Ceva, Chieri, Chivasso, Cigliano, Cirié, Crescentino, Cuneo, Dogliani, Finalmarina, Fossano, Gallarate, Galliate, Garessio, Garlasco, Gattinara, Gavi, Genova, Giaveno, Ivrea, Lanzo, Livorno Vercellese, Mede, Milano, Moncalvo, Mandovì, Mortara, Nizza Mont., Orbassano, Ovada, Pallanza, Pinerolo, Poirino, Rabbio, Roma, Saluzzo, Santhià, Savigliano, Torino, Tortona, Trino, Varazze, Vercelli, Viù, Voghera

Riceve depositi di somme su LIBRETTI DI RISPARMIO e di Conto Corrente fruttifero

3.—% disponibile giornaliere L. 20.000
3,50 % „ „ L. 5.000
4.—% „ „ L. 500
4,25 % „ „ L. 100

Libretti di Risparmio Vincolato al 4 ½ - 5 e 6 % annuo netto

Sconto cambiali agricole. Fa prestiti ed anticipazioni su titoli. Compra e vende rendite, azioni, obbligazioni, valute. Incassa gratuitamente cambiali e tratte pagabili su piazze bancabili del Regno.

Emette gratuitamente assegni circolari. Paga gratuitamente coupons scadati.

Tutte le operazioni di Banca e di Cambio alle migliori condizioni.

GRATIS

LISTINO ILLUSTRATO CON PREZZI

RICHIEDERLO

AI GRANDI MAGAZZENI PIAZZA DEL DUOMO MILANO SUCC. CORSO GARIBALDI 60 — **AL DUOMO**

SPECIALISTI NELL'ABBIGLIAMENTO PER UOMO-SIGNORA-GIOVANETTI-BAMBINI

I MIGLIORI TESSUTI — **I MIGLIORI PREZZI** — I MIGLIORI TAGLIATORI

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Mario Coarezza

GALLARATE

VIA B. B. TROMBINI N. 5

Macchine da Cucire - Maglieria

BICICLETTE

Impianti industriali con macchine speciali

Motori elettrici — Pulitrici

Accessori - Riparazioni

Prezzi speciali ai negozianti

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

Diffondete l'UNIONE

LO SCOGLIO

RIVISTA MENSILE

ARTE — LETTERE — FILOSOFIA

SCIENZE — COMMERCIO

Direttore: Dottor IGINO ZENO LAVIANI

Critica letteraria-artistica-filosofica. Cultura generale - Novella - Teatro - Rima.

Parte Inglese - Rassegna settimanale moderna - Artisti Inglesi.

Palestra degli studenti.

DIREZIONE GENERALE

MILANO - Via Cicco Simonetta, 7

Per acquisti e abbonamenti rivolgersi all'Agenzia Tranchinetti - Gallarate.

LA

TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.

Via Postporta, 9 - GALLARATE - Telefono N. 172

avendo acquistato il migliore e più perfetto macchinario per la **COMPOSIZIONE MECCANICA** di **OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI,** ecc., può praticare, a detti lavori, prezzi convenientissimi.

Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di lusso e comuni, nonchè lavori in Litografia, Rilievografia, Legatoria, ecc.

Tutto quanto verrà eseguito - come pel passato - colla massima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.